

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.471 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/43

L'anno **2026**, giorno **20** del mese di **Maggio** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione alla Salute e al Verde, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto **A)** Approvazione verbali n. **470** del **18/05/2026**

Punto **B)** Deliberazione della Giunta comunale - n. **208** del **15/05/2026**

Punto **C)** varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Saggese Fiorella	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Maresca Catello	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Salvatore Guangi	Presente
Esposito Pasquale	Presente	Rispoli Gennaro	Assente	Savastano Iris	Presente
Colella Sergio	Presente	Carbone Luigi	Presente	Cecere Claudio	Presente
Sorrentino Flavia	Presente	Domenico Palmieri	Presente	Palumbo Rosario	Presente

Assumono la presidenza,

La Presidente, **Fiorella Saggese**; Il Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora**

Il segretario: Italo Vogna

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione.

Il Consigliere Anziano **Gennaro Acampora**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno:

Punto **A)** Approvazione verbali n. **470** del **18/05/2026**

Punto **B)** Deliberazione della Giunta comunale - n. **208** del **15/05/2026** avente ad oggetto: *Preliminare adozione della proposta di Piano paesaggistico regionale di cui alla DGR 746/2025 (BURC n. 3 del 19 gennaio 2026) - Osservazioni sulle perimetrazioni dei beni paesaggistici individuati ai sensi del primo comma dell'art. 142 Dlgs 42/2004, proposta di esclusione di talune aree individuate ai sensi del secondo comma dell'art. 142, e proposta di irilevanza paesaggistica dei corsi d'acqua.*



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.471 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/43

Dall'istruttoria della Deliberazione della Giunta comunale - n. **208** del **15/05/2026** sono stati evidenziati i seguenti aspetti: La deliberazione si inserisce nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) della Campania e rappresenta un passaggio di particolare rilievo nel rapporto tra pianificazione regionale e competenze comunali. Con questo atto, infatti, il Comune di Napoli esercita la propria funzione di partecipazione alla pianificazione paesaggistica, formulando osservazioni tecniche e proposte di modifica in relazione alle perimetrazioni dei beni paesaggistici individuati dalla Regione. Il Comune di Napoli, attraverso i servizi competenti in materia urbanistica e ambientale, ha svolto un'articolata attività istruttoria, caratterizzata da un'analisi comparativa tra le perimetrazioni proposte dal Piano Paesaggistico Regionale e quelle precedentemente condivise con la Soprintendenza nel 2008. L'atto si articola su tre direttrici principali: le osservazioni relative alle perimetrazioni dei beni paesaggistici, le proposte di esclusione di talune aree e le richieste di dichiarazione di irrilevanza paesaggistica per specifici corsi d'acqua. Per quanto riguarda le perimetrazioni dei beni paesaggistici in alcuni casi si sceglie un atteggiamento prudente, mentre in altri emergono osservazioni più significative, soprattutto con riferimento alle aree boscate e ai cosiddetti "vulcani". In particolare, per queste ultime aree, il Comune evidenzia la necessità di ridurre le perimetrazioni proposte, ritenute non pienamente coerenti con lo stato di urbanizzazione dei territori interessati. Analogamente, per alcune aree boscate, l'Amministrazione propone l'esclusione dal vincolo paesaggistico sulla base di considerazioni tecniche e giuridiche. Significativa è anche la parte relativa alle esclusioni previste dal comma 2 dell'art. 142, con cui si propone di escludere dal vincolo le zone A e B e le aree già interessate da strumenti attuativi realizzati. Un ulteriore profilo di rilievo è rappresentato dalla richiesta di dichiarazione di irrilevanza paesaggistica per alcuni corsi d'acqua, motivata dalla trasformazione irreversibile e dalla perdita di percezione paesaggistica. Sul piano procedurale, la deliberazione approva formalmente le osservazioni, demanda ai dirigenti la trasmissione alla Regione e dichiara l'immediata eseguibilità.

Maresca, vorrei sapere se abbiamo immaginato di mettere in programma qualche audizione sulla delibera oggi in discussione. A mio avviso sarebbe opportuno programmarla tra le prossime riunioni

Sorrentino, Prendo atto di un documento tecnicamente rilevante, con cui il Comune formula osservazioni alla proposta di Piano Paesaggistico Regionale. La delibera interviene su una materia delicatissima: il rapporto tra tutela paesaggistica, vincoli, pianificazione urbanistica e governo del territorio. Non è un atto "di routine", perché le perimetrazioni paesaggistiche incidono concretamente su trasformazioni urbane, interventi edilizi, opere pubbliche, autorizzazioni. Ogni modifica ai vincoli paesaggistici deve garantire che non venga indebolita la tutela di un patrimonio che per Napoli è identità, ambiente e peculiarità urbana. Per queste ragioni, chiedo un approfondimento con gli uffici come già proposto del consigliere Maresca. OK per il verbale.

Savastano, approvo il verbale.

Sannino, Con questo atto il Comune di Napoli interagisce con la regione per la pianificazione paesaggistica, attraverso osservazioni e proposte di modifica delle perimetrazioni dei beni paesaggistici individuati dalla stessa Regione. Un atto importantissimo per il futuro della Città che richiede sicuramente un'analisi e un confronto tra le forze politiche presenti in Consiglio. Indispensabile un approfondimento con la presenza degli assessorati competenti e la parte tecnica.



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.471 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/43

Palmieri, mio parere, il provvedimento adottato dal Comune di Napoli è condivisibile e ben motivato, perché mira a correggere alcune perimetrazioni del Piano Paesaggistico Regionale che potrebbero risultare eccessivamente estese o non pienamente aderenti alla realtà del territorio. L'amministrazione comunale, attraverso un'analisi tecnica approfondita, cerca di tutelare il paesaggio senza introdurre vincoli ingiustificati che potrebbero ostacolare interventi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile. Si tratta quindi di una posizione equilibrata, che coniuga la salvaguardia ambientale con le esigenze concrete della città e dei suoi cittadini. Ritengo, tuttavia, condivisibile la possibilità di un confronto con la parte politica e la dirigenza che ha specifica competenza sugli atti. Per quanto riguarda il precedente verbale "nulla da osservare".

Palumbo, propongo di mettere in calendario una commissione con l'assessore per avere aggiornamenti sugli interventi di potatura alberi.

Colella, il Comune contesta o chiede di rettificare i confini, le perimetrazioni, che la Regione ha disegnato sulle mappe del nuovo piano. Spesso le mappature regionali su scala vasta contengono imprecisioni geometriche o includono aree che nella realtà non hanno le caratteristiche per essere vincolate. Il Comune chiede quindi di stringere o ridefinire queste linee. Con questa delibera il Comune sta esercitando il proprio diritto di difesa del territorio in fase di pianificazione regionale. L'obiettivo è ridurre l'estensione dei vincoli paesaggistici laddove ritenuti errati, eccessivi o ingiustificati, per restituire maggiore autonomia urbanistica al Comune e semplificare la vita a cittadini e imprese negli interventi edilizi locali.

Savastano, ritengo che questa delibera affronti un tema molto importante perché riguarda direttamente la tutela del territorio, dell'ambiente e quindi anche della salute dei cittadini. Parliamo di corsi d'acqua, aree vincolate e pianificazione urbana, temi che hanno conseguenze concrete sulla sicurezza del territorio, sul rischio idrogeologico e sulla qualità della vita nei nostri quartieri. Pur riconoscendo il lavoro fatto insieme alla Regione e al Ministero, credo però che su una materia così delicata sia necessario un ulteriore approfondimento in Commissione. Personalmente ritengo importante capire meglio quali saranno gli effetti concreti di queste scelte sulla città, soprattutto nelle aree più fragili e già segnate da criticità ambientali e urbanistiche. Per questo chiedo che il tema venga approfondito ulteriormente, anche attraverso il supporto dei tecnici e degli uffici competenti, vista l'importanza dell'argomento.

Maisto, La delibera esprime una linea politica complessivamente equilibrata: il Comune difende il proprio ruolo e cerca di adattare i vincoli paesaggistici alla realtà urbana di Napoli. Tuttavia, alcune proposte di riduzione dei vincoli possono essere percepite come un indebolimento della tutela ambientale. In sintesi, è una scelta pragmatica che punta a bilanciare tutela e sviluppo, ma che richiede attenzione nel confronto con la Regione. Approvo il verbale

Guangi, per il verbale anche io non ho nulla da osservare, va bene. Sulla delibera, concordo sulla opportunità di ascoltare tecnici e dirigenti su decisioni che sono state prese dall'Amministrazione su aspetti su cui il Consiglio non è stato informato. Queste decisioni sicuramente sono supportate da



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.471 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/43

uno studio normativo molto approfondito e da valutazioni serie. Ma ritengo condivisibile l'orientamento espresso anche da altri colleghi di un confronto con assessore e uffici competenti.

Acampora, Il provvedimento delinea un orientamento politico misurato: l'Amministrazione rivendica le proprie prerogative, mirando a coniugare le prescrizioni paesaggistiche con il contesto urbanistico napoletano. Ciononostante, determinati suggerimenti volti all'allentamento dei vincoli potrebbero essere interpretati come una flessione nella salvaguardia del territorio. In definitiva, si tratta di una posizione realistica volta a conciliare conservazione e crescita, pur rendendo necessario un monitoraggio costante nel dialogo con l'ente regionale. Approvo il verbale.

Saggese, approvo il verbale della precedente riunione. Per quanto riguarda le riflessioni che sono emerse durante la riunione odierna da parte dei colleghi che hanno evidenziato la necessità di un confronto con Assessore di riferimento e con i Servizi che hanno predisposto questa perimetrazione, concordo pienamente. Mi attiverò per organizzare una riunione della Commissione su questo tema. Trovo giusto e corretto che il Consiglio abbia consapevolezza di decisioni così importanti che potrebbero impattare con il contesto urbanistico della città.

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore **12:00**, constatata l'approvazione del verbale di cui al primo punto all'ordine del giorno ed esauriti gli argomenti di discussione di cui al secondo punto all'ordine del giorno, la Presidente **Fiorella Saggese** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Italo Voana*

Il Consigliere Anziano
Gennaro Acampora*

La Presidente
Fiorella Saggese*